

Comunicato n.114 del 23/02/2002

***Alla Rai-Radiotelevisione Italiana- Dir. Relazioni Industriali
Al Ministero del Lavoro- Div. VIII dei RR.LL.
Al Ministero delle Comunicazioni- Segretario Generale
Alla Comm. di Garanzia Scioperi nei Servizi Pubblici***

Produzione e...

Ci vuole tempo e sacrificio per conquistarla e basta un niente per perderla.

È invidiata, ricercata ed agognata. Attribuisce titoli ed onorificenze, induce potere e denaro. Parliamo della reputazione.

Permette alla Mercedes d'avere un mercato di successo nonostante gli elevati costi di vendita ed all'industria giapponese dell'auto d'essere "Affidabile".

È necessaria allo stesso modo alle aziende, ai piccoli gruppi, al singolo, perché garantisce lavoro, rispetto, accesso al credito, motivi per cui è universalmente condiviso il concetto che essa va difesa in tutti i modi.

È noto anche a noi delle Riprese Esterne e tutti gli addetti ai lavori lo sanno: la Roma 23 è meglio della Roma 18, Ancona 2 sa fare solo partite e Milano 13 è splendida per i concerti.

Se ora alla Roma 23 si manda come mixer un valente tecnico di laboratorio che non ha mai svolto quella mansione, si cambiano gli operatori della squadra di Ancona con tre bravi operatori dello studio del TG3, e si sostituisce l'audio della Milano 13 con un valido radiomontatore si fa solo "Flop"

Abbiamo pensato ad una grave crisi economica, alla necessità di ridurre al massimo l'appalto e quindi di produrre tutto internamente, ma fatte le dovute indagini scopriamo che non c'è crisi, che il bilancio è in attivo, che Zaccaria è contento e che ci permettiamo perfino il lusso di noleggiare per 460 milioni uno studio (Voxson) di cui non abbiamo bisogno. Allora?

Ci scontriamo forse con l'ambizione di chi volendo apparire come l'eliminatore dell'appalto, erige una ghigliottina a cui condanna la nostra reputazione e quella della PRODUZIONE ?

Di chi, non avendo prodotto rincarzi è costretto a quest'unica opzione e ad essa sacrifica tutto? Black Hawk Down, Cernobil, sottomarini atomici affondati, la nostra gestione .

C'è un nesso comune identificabile nella voglia di strafare ?

Vi invitiamo quindi a denunciare ai registi o alla rete di competenza tutti quei casi in cui dei colleghi siano costretti a compiti per i quali si dichiarano impreparati perché lo siano in concreto sulla base del loro percorso aziendale.

non vogliamo fare **FLOP !**

Per questi motivi indiciamo lo stato d'agitazione a carattere nazionale per tutto il personale delle Riprese Esterne con contratto a tempo indeterminato e in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 146/1990 e legge 83/2000 richiediamo nel più breve tempo possibile il tentativo di conciliazione e raffreddamento presso il Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale.

Il direttivo